

In autunno l'offerta luce e gas

# Per Poste risultati record con la spinta dei pagamenti “Ottimisti sul futuro”

**MILANO** – Ancora un semestre con il vento in poppa per Poste italiane. Il gruppo ha chiuso la prima parte dell'anno con un aumento del 3,2% del fatturato rispetto allo stesso periodo del 2021, a 5,8 miliardi, un risultato operativo record storico per Poste - a 1,4 miliardi, più 32,6% - e un utile netto a sua volta in crescita del 24,7%, poco sotto il miliardo (964 milioni). «I numeri parlano da soli», ha sottolineato Matteo Del Fante, amministratore delegato di un'azienda «strutturalmente più solida» e con risultati che «consentono di guardare avanti con ottimismo».

Tuttavia, nonostante i buoni risultati, in considerazione della grande volatilità che caratterizza il quadro macro-economico Del Fante non si spinge a cambiare le guidance di gruppo, e considera «un buon riferimento il consensus dell'ebit a 2,1 miliardi» per il 2022, cioè il doppio del 2016 (primo anno di quotazione).

Tutti i comparti del gruppo hanno dato il loro contributo positivo in termini di utile netto e risultato operativo, mentre a livello di ricavi c'è l'unica eccezione dei ricavi da pacchi (-5,8% nel semestre) «a causa della variazione nel comportamento dei consumatori e della riduzione della spesa dovuta a pressioni inflazionistiche», spiega il gruppo in una nota. Crescita a due cifre invece per i servizi di pagamento (l'acquisizione di Lis sarà completata entro settembre) e mobile. In autunno invece partirà l'offerta gas e luce, già avviata per i dipendenti.

vi.p. © RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Matteo Del Fante**  
Alla guida di Poste italiane da aprile 2017

